Anno XXXV - Numero 106 - 16 APRILE 2025

WIGWAM NEWS



INTERREG WABIN: ACQUA, FORESTA E MONTAGNA IL SEMINARIO DI PALUZZA

Organizzato dall'Associazione Wigwam nell'ambito delle attività dell'Interreg It-Slo WABIN, è stata occasione di confronto tra istituzioni, esperti e comunicatori



Giliola Dalla Libera
Redazione di WigwamNews

In collaborazione con

Un seminario che ha fatto emergere da diversi punti di vista il tema dell'acqua, le sue relazioni, gli impatti tra natura ed esseri umani

La Comunità Locale Wigwam Carnia

***Acqua, foresta e montagna: interdipendenza da comprendere e comunicare* con progettualità e buone pratiche in atto in Friuli-Venezia Giulia insieme a quelle di altre regioni e Paesi è il tema del seminario con stampa e portatori di interesse che si è svolto al Cesfam di Paluzza (Ud) il 28 e 29 marzo 2025.**

L'evento, organizzato dall'**Associazione Wigwam Clubs Italia APS**, nell'ambito delle attività dell'**Interreg Italia-Slovenija WABIN**, di cui Wigwam è partner, mira a stabilire un tavolo di incontro e confronto tra rappresentanti istituzionali, esperti e comunicatori per far superare i limiti della compartimentazione specialistica, ai risultati della ricerca scientifica e della sperimentazione sul campo, traducendoli in linguaggi comprensibili a tutta cittadinanza. Innescando perciò comportamenti virtuosi a beneficio della collettività. In fondo, lo scopo di ogni attività di ricerca a valenza generale, tanto più se sostenuta da risorse pubbliche. L'iniziativa, che si è avvalsa della collaborazione anche del **CEFAP** – Centro per la formazione agricola permanente del Friuli-Venezia Giulia e del supporto del **Comune di Paluzza**, ha presentato la particolare e innovativa modalità di coinvolgimento dei giovani nella costruzione della comunicazione sui temi dell'acqua, collegata alla produzione agroalimentare e alla funzione della foresta in due speciali sezioni del **Premio Wigwam Stampa Italiana "Giovani comunicatori per comunità resilienti" per under 25**.



WIGWAM®NEWS Newsletter of the Wigwam® - Periodico quindicinale. - Registrazione Tribunale di Padova N.1198 del 24.02.1990
Direttore Responsabile: **Efrem Tassinato**
Redazione—Via Porto, 8—35028 Piove di Sacco (Pd) - Tel. +39 049 9704413 - redazione@wigwam.it - www.wigwam.it



I saluti in apertura portati da Fabrizio Dorbolò, Vicesindaco di Paluzza



L'intervento di Efrem Tassinato, Presidente di Wigwam Clubs Italia APS

I materiali prodotti dal Seminario che si è svolto sotto l'egida della Regione Friuli-Venezia Giulia, saranno utili non solo agli addetti del settore ma anche quale spunto e documentazione per i giovani, studenti di scuole di ogni ordine e grado, in particolar modo, di Friuli-Venezia Giulia, Veneto e della Slovenia peraltro già all'opera per concorrere al Premio nazionale.

Se ne avrà così, dice **Efrem Tassinato**, presidente di Wigwam Clubs Italia APS – una tra le primissime organizzazioni di tutela ambientale nate (1971-72) in Italia e nel mondo tra quelle riconosciute con decreto del Ministero dell'Ambiente – un racconto corale fatto dai giovani, con la scrittura dei giovani ma per tutti, che rappresenta insieme una preziosa documentazione reportistica oltre che, uno spaccato antropologico sulla percezione del grande e plurimo valore delle risorse primarie, della nostra meglio gioventù. *"Agricoltura, allevamento, artigianato e industria agroalimentare con relative filiere, cura dei boschi e quindi della montagna* – afferma l'Assessore **Stefano Zannier** – *sono elementi fondamentali per il presidio del territorio e la salvaguardia della comunità residenti, premessa a loro volta non solo per la continuità degli antichi mestieri, altrimenti rischio di scomparsa, ma anche per la tutela e la manutenzione degli ambienti locali. Quest'ultimo punto appare basilare tanto per difendere la salubrità dell'acqua dolce, risorsa sempre più rara perciò preziosissima, quanto per affrontare l'altrimenti inevitabile desertificazione antropica con la discendente inselvaticazione delle Terre Alte. Dalla riscoperta del comparto primario, destinato a giocare un ruolo sempre più importante in futuro sia per l'alimentazione della cittadinanza sia indirettamente per la preservazione della sua salute, può nascere un percorso positivo per ricreare un rapporto tra i territori montani e le future*



I saluti di Marco Buzziolo, giornalista e Vicepresidente di ARGA del Friuli-Venezia Giulia



L'intervento di Andrea Pincin, Direttore del CESFAM e professore aggregato nell'ambito della gestione dei prati e dei pascoli

generazioni, con parallelo recupero dei valori che hanno storicamente caratterizzato le nostre comunità locali. Dovere della Regione è incoraggiare questo processo venendo incontro agli imprenditori disposti ad accettarne la sfida".

Il ruolo della stampa specializzata agroalimentare e ambientale nell'informazione sull'importanza della preservazione della risorsa acqua col supporto degli studiosi, dei tecnici e degli operatori del settore agro forestale ed attraverso l'educazione della popolazione, in specie della fascia giovanile, rappresentano insieme, le componenti di un'azione organizzativamente complessa, possibile con la concertazione delle competenze e l'organicità dell'applicazione.

In tal senso la sperimentazione resa possibile dalla messa a sistema di diversi attori: le componenti del partenariato di **Interreg WABIN** (Polo Tecnologico Alto Adriatico, Università di Lubiana, OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, **Wigwam Clubs Italia APS**, Clera.One di Capodistria), il CESFAM e il CEFAP e il supporto della Regione Friuli-Venezia Giulia, il Comune di Paluzza e la stampa specializzata su temi dell'agricoltura e, possono ben dimostrare l'efficacia dell'azione.

In specie se, come in questo specifico caso, la popolazione under 25, rappresenta il focus sul quale concentrare l'azione educativa: creare un forte imprinting nei giovani di oggi è il migliore investimento per il futuro.

L'acqua e non solo metaforicamente, rappresenta il concetto materico totalizzante per eccellenza: il corpo umano è composto dal 60% d'acqua! La foresta è sinonimo di investimento a medio e lungo termine, più o meno quanto è la durata media della vita di noi umani: si investe nei primi 25 anni per avere frutti, biodiversità, equilibrio, capitalizzazione e possibilità di auto replicazione e quindi continuità, nei successivi. Esattamente la storia di Wigwam, che ha iniziato col piantare alberi coi giovani tra il 1971 (**vedi video su YouTube**) e il 1975, tra Veneto, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Piemonte con l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali, il Corpo Forestale dello Stato, il Servizio Forestale del Trentino, i Comuni e i Consorzi di gestione montana e, da allora, continua l'opera, silenziosa ma costante e sistematica come è la crescita di una foresta, creando via via generazioni di persone sempre più consapevoli, rispettose e attive nella tutela dell'ambiente e delle regole della convivenza solidale e civile.

Oggi Wigwam costituisce una rete associativa composta da 143 Comunità Locali in 21 Paesi nel Mondo.



L'intervento di Giusy De Lucia, docente nei Corsi di qualificazione professionale di CEFAP



L'intervento di Goran Vizintin, docente dell'Università di Liubiana



Merino Mattiuzzi, gnomo del bosco

I saluti di apertura del seminario sono stati portati da **Fabrizio Dorbolò** – Vicesindaco di Paluzza che ha presentato il territorio del Comune di Paluzza e limitrofo. La parola è passata a **Marco Buzziolo** Giornalista e Vicepresidente di ARGA del Friuli-Venezia Giulia per i saluti dell'associazione che rappresenta. **Efrem Tassinato** – Giornalista, Presidente di Wigwam Clubs Italia APS - ha presentato le due sezioni del **Premio Wigwam Stampa Italiana – Giovani comunicatori per comunità resilienti**: i Cantieri Partecipativi dei giovani under 25, avviati nell'Area target Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Provincia di Venezia" dal titolo "La cultura del fosso" e "Acqua da bere, acqua per lavorare, acqua da vivere". Nel sito dedicato al Premio è possibile trovare tutte le informazioni per aderire al Concorso **https://premio-stampa.wigwam.it/premio-principale/**. Il direttore del CESFAM (Centro servizi per le foreste e le attività della montagna) **Andrea Pincin** – Professore aggregato nell'ambito della gestione dei prati e dei pascoli, ha affrontato il profondo nesso tra la tematica de *"La buona gestione forestale per il mantenimento delle riserve di acqua dolce"*. A portarci verso la conclusione della prima parte della mattinata è stato l'intervento della Docente nei Corsi di qualificazione professionale di CEFAP – Centro per l'educazione e la formazione agricola permanente del Friuli-Venezia Giulia, **Giusy De Lucia** . Titolo del suo intervento è stato *"Il mare nasce dalla montagna: la formazione alla consapevolezza dei giovani sul valore dell'acqua"* e della sua esperienza diretta con gli alunni che stanno partecipando al Premio Wigwam Stampa Italiana 2025.

Il gradevole e meritato coffee break, offerto dal CEFAP formazione professionale del settore agricolo in Friuil Venezia Giulia dagli anni '70, adiacente al CESFAM, mi ha fatto riflettere sul fatto di come anche questa prossimità fisica sia un plus e che porta valore ad entrambe le organizzazioni.

Alla ripresa, il Docente dell'Università di Lubiana, **Goran Vizintin** ha presentato *"Il modello idrodinamico delle acque sotterranee della bassa pianura isontina"* mettendo in evidenza l'unicità del territorio carsico e i percorsi segreti dell'acqua di difficile scoperta



L'intervento di Diego Santaliana, Project manager del Polo Tecnologico Alto Adriatico





Foto di gruppo con i ragazzi del CEFAP e al centro Merino Mattiuzzi, gnomo del bosco

per le numerevoli variabili che entrano in gioco. **Diego Santaliana** - Project manager del Polo Tecnologico Alto Adriatico (Lead partner di Interreg It-Slo WABIN) ha concluso gli interventi della mattinata parlando de "La Blue Way".

Il progetto WABIN vuole favorire la gestione sostenibile della risorsa idrica e la protezione degli acquiferi tramite l'integrazione di metodologie applicate a livello di bacino idrogeologico con l'ausilio di modelli previsionali di bilancio idrico utili ad ottenere stime affidabili su consistenza ed uso delle risorse idriche. Inoltre, WABIN promuove l'applicazione di strumenti di partecipazione e di citizens engagement inclusivi per intervenire sull'adattamento ai cambiamenti climatici e sui fenomeni di contaminazione, spreco e rischio idrico.

Un seminario che ha fatto emergere da diversi punti di vista il tema dell'acqua, le sue relazioni, gli impatti tra natura ed esseri umani, una simbiosi tra passato, presente e futuro per favorire la gestione sostenibile della risorsa idrica.

Pillole video del Seminario a questo link: https://youtu.be/o0v6TcjAcxo ■

© Riproduzione riservata



